



Lagomarsini: “Dopo la doppia retrocessione sono rimasto un’ora negli spogliatoi”

Descrizione

La stagione 2014-2015 gli ha riservato un doppio boccone amaro, duro da digerire, ma ad **Aversa** l’ex portiere del Messina **Ettore Lagomarsini** è riuscito perlomeno a ritrovare continuità, collezionando 18 apparizioni in granata. I campani hanno perso ancora una volta la categoria, vanificando una risalita che sembrava destinata a concludersi positivamente: *“Dopo i play-out già da una settimana sono rientrati a casa, a Carrara. Purtroppo è poco da aggiungere al risultato del campo. Abbiamo pagato il bottino riscatto del girone di andata, appena 9 punti. A gennaio la società ha tesserato quasi venti calciatori nuovi e non era semplice trovare i giusti meccanismi. Ad un certo punto eravamo sprofondati anche a -7 dalla penultima e temevamo la retrocessione diretta. Abbiamo conquistato ben 25 punti nel ritorno, ma non è bastato”*.



Lagomarsini in azione



Arrivata la migliore Aversa Normanna: *“Siamo stati anche poco aiutati come avevamo già subito due retrocessioni di fila e non perdonava nulla alla proprietà. Dopo il campionato siamo arrivati spompatis ai play-out, pagando il 4-1 incassato ad Ischia, mentre con il 3-1 del ritorno abbiamo soltanto sfiorato il miracolo. I gialloblu nell’ultima fase del campionato erano in grande crescita, dopo le difficoltà al giro di boa. Probabilmente erano anche la più in forma tra le ultime cinque della classe. Pensare che in campionato proprio ad Ischia noi avevamo vinto la prima di quattro gare consecutive”*.



L'estremo difensore,
cresciuto nel vivaio del
Genoa

A rendere il tutto più amaro la contemporanea retrocessione del Messina: *“Ancora non ci credo, è stato veramente incredibile. Appena entrato negli spogliatoi ho saputo che era sceso anche il Messina e sono rimasto per un’ora, a ripensare a tutti i sacrifici che avevamo fatto e sono stati vanificati! Quando avevo rivisto i miei vecchi compagni ad Aversa gli ho detto che non mi sarei mai aspettato di vederli così in basso in classifica. I giocatori erano, ma sono stati compiuti degli errori ed alcune decisioni dovevano essere prese prima. Però ha pesato tanto anche la sfortuna”*.

Anche il Coni ha cambiato le carte in tavola: *“Contro il Savoia o anche con la Reggina, ma non da ripescata”, sarebbe andata diversamente. Il Messina fino a due giorni prima era convinto di trovarsi di fronte un avversario con mille difficoltà ed invece ha incrociato gli amaranto, peraltro trasformati dall’entusiasmo e dalla carica trasmessi da questa decisione”*.



Paez, nel giorno della presentazione, con Lagomarsini e Vincenzo Pepe

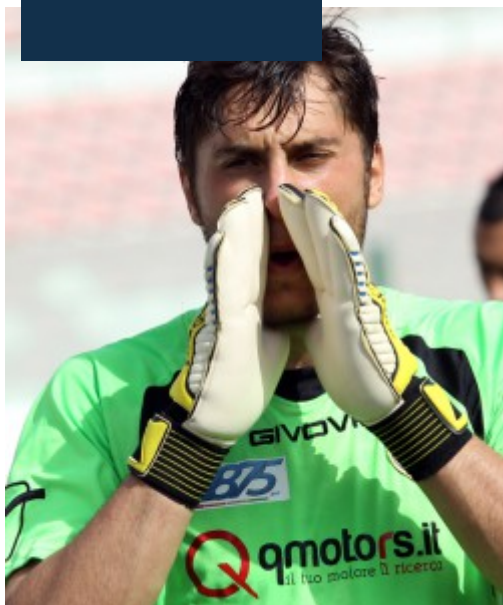
Ã^ rimasto comunque immutato lâ€™TMaffetto dei tifosi per Lagomarsini: â€œSono profondamente legato a Messina e non a caso nella mia pagina **Facebook** ho sempre mantenuto le foto sui miei due anni in giallorosso, caratterizzati da tante vittorie. Nellâ€™TMultimo mese poi non ho scritto piÃ¹ nulla perchÃ© capisco che il momento Ã¨ davvero delicato. Ho preferito aspettare, rimanere in silenzio, per rispetto di chi dopo due anni cosÃ¬ belli Ã¨ di nuovo al punto di partenza. Quella in Sicilia era la mia prima vera esperienza nel mondo del calcio. Qualunque cosa dovesse succedere non cancellerÃ© mai i rapporti che si sono instaurati con tanta gente, che sento ancora. Molti poi mi seguivano anche ad Aversa per sapere cosa facessimoâ€•

Il futuro ovviamente Ã¨ unâ€™TMincognita anche perchÃ© il contratto pluriennale con il Messina non Ã¨ piÃ¹ valido: â€œCon la retrocessione dai professionisti ai Dilettanti mi sono automaticamente svincolato. Adesso decideremo il da farsi con il mio procuratore anche se ancora Ã¨ presto e tutto approssimativo. Il mercato apre a luglioâ€•



Il portiere Ettore Lagomarsini ritira il trofeo destinato all'ACR

Un eventuale ritorno in riva allo Stretto sarÃ© vincolato anche alle scelte della proprietÃ : â€œBisogna capire cosa vorrÃ fare **Lo Monaco**. Lâ€™TManno scorso annunciÃ² lâ€™TMaddio ma dopo due campionati vinti voleva solo stuzzicare la gente. Adesso Ã¨ diverso: i propositi di addio potrebbero essere piÃ¹ concreti anche se conoscendolo non câ€™TMÃ¨ mai limite alla Provvidenza. Se non trovasse acquirenti non penso che lascerebbe davvero. Non sappiamo neppure cosa accadrÃ sul calcioscommesse. Se lâ€™TMACR presenterÃ domanda di ripescaggio sarÃ in pole per il suo blasone, ma potrebbe addirittura essere riammessoâ€•



Un primo piano di Ettore Lagomarsini

La separazione forzata dello scorso gennaio una ferita ancora aperta: *“una pagina che nel calcio ci pu  stare. L’ho affrontata bene. Ci stava che a gennaio partissi, avevamo incassato uno 0-5 in un tempo per due volte di fila con qualche errore mio, era giusto farmi riposare. Peccato perch  dopo un’annata molto positiva, alla prima difficult  ad inizio campionato sono stato accantonato. Ci sono rimasto male ma poi ho reagito e mi sono allenato bene, dando il massimo anche in Coppa Italia a Salerno. Per la prima volta in carriera partivo da dodicesimo, non potevo aspettare oltre e ho preferito d’accordo con la societ  di andare in prestito in una squadra in cui giocare con continuit . Tolta la lotteria dei play-out, quella di Aversa   stata un’esperienza positiva”*.



Ignoffo e Lagomarsini in azione con la maglia del Messina

Lagomarsini, che in giallorosso ha collezionato 66 presenze,   in contatto con tanti vecchi compagni: *“Ho rivisto **Juliano** a Salerno e sento spesso Corona. Sono in contatto anche con **Damonte**, Stefani e Cane. Con **De Bode** ci sentiamo quotidianamente:   contento perch  a Monza ha collezionato 14 apparizioni, ottenendo la salvezza e ritrovando continuit . Sono rimasto legato anche a **Ferreira**, che   sotto contratto con l’Entella ma cercher  di tornare in B dopo un’annata in*



, firmando 2 golâ€•.

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

15 Giugno 2015

Autore

fstraface

default watermark